

L'arresto di Clivio riapre la ferita dell'omicidio del Carabiniere Roberto Ticli

Pubblicato: Martedì 12 Settembre 2017



E' Milko Frattini, svizzero di 53 anni, uno dei **due uomini arrestati settimana scorsa a Clivio** con l'accusa di **tentata rapina** in un'operazione congiunta tra la Polizia di Stato e la Polizia locale associata del Monte Orsa.

L'arresto di Frattini riapre la ferita del tragico scontro a fuoco che il 1 ottobre 1990 a Porto Ceresio costò la vita al giovane **Carabiniere Roberto Ticli**.

L'omicidio di Roberto Ticli si consumò in **una sera di ottobre su lungolago di Porto Ceresio**, dove era impegnato per un servizio di pattuglia con un collega. Insieme fermarono per un controllo Frattini, che era stato visto aggirarsi in atteggiamento nervoso vicino ad una cabina telefonica. L'uomo, già ricercato per diverse rapine in Canton Ticino, fuggì a piedi e mentre scappava estrasse una pistola e colpì al petto il Carabiniere che morì poco dopo per le gravi ferite riportate.

Milko Frattini riuscì a scappare ma venne rintracciato poco dopo alla stazione, mentre cercava di prendere un treno per Varese. Per l'omicidio venne condannato prima a 30 anni, poi ridotti a 24.

Al giovane Carabiniere, **il Comune di Luino nel 2014 ha intitolato una rotonda** in occasione delle celebrazioni del Bicentenario dell'Arma.

Le autorità svizzere hanno anticipato che verrà avanzata per Frattini e il suo complice **la richiesta di**

estradizione.

La cronaca, nell'articolo di Repubblica del 3 ottobre 1990

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it